

**UN FRIULANO CURA LA SICUREZZA
AL CONCERTO DEI KISS A DUBAI**

PACE / PAG. 25



**I SEGRETI
DELLA
MANOVRA**



SABATO 9 GENNAIO 2021
MESSAGGERO VENETO

IL GRUPPO FRIULANO

Altri due progetti in Russia per Rizzani de Eccher

Firmati con Saipem i contratti per edifici e strutture industriali a Mosca
Si tratta di infrastrutture e costruzioni all'interno della raffineria di Gazprom

Elena Del Giudice / UDINE

La Russia continua ad essere un mercato particolarmente interessante per Rizzani de Eccher. Il colosso friulano, che ha già realizzato - tanto per citare un'opera - il nuovo stadio della Dynamo di Mosca - ha siglato recentemente due contratti con Saipem per la realizzazione di due progetti all'interno del complesso industriale della Raffineria di Mosca di proprietà del gigante petrolifero russo Gazprom Neft.

Il primo progetto è la realizzazione e la successiva installazione delle strutture metalliche a supporto del sistema di tubazioni fuori terra a servizio dell'intero complesso della raffineria. La superficie totale è di circa 22.500 metri quadrati.

Il secondo progetto è la progettazione e la realizzazione di due edifici. L'edificio Erts, a servizio dell'intera area Sru-2, sarà utilizzato per l'installazione di trasformatori, macchine di ventilazione e al-



Il complesso industriale della raffineria di Mosca

tri sistemi meccanici necessari. L'edificio avrà tre piani fuori terra e un'altezza di circa 20 m per uno sviluppo complessivo di 3.200 metri quadrati.

Il Solidification Building sarà un edificio altamente tecnologico che ospiterà i due silos per la solidificazione dello zolfo liquido che verrà prodotto come materiale di scarto nella raffinazione del petrolio. L'edificio avrà un'altezza di circa 32,5 metri con 2 livelli fuori terra per una superficie complessiva di circa 1.850 metri quadrati.

«Questa nuova realizzazione conferma e rafforza la lunga collaborazione di Rizzani de Eccher con Saipem e il Gruppo Gazprom nella realizzazione di infrastrutture industriali nel mercato russo», è il commento dell'azienda.

Rizzani de Eccher da oltre 30 anni opera nel mercato russo e nelle ex Repubbliche Sovietiche soprattutto con la controllata Codest - ora incorporata nella capogruppo -, che ha realizzato più di ottanta progetti. Molti fra questi sono progetti "design and

build" di standard elevato, nei quali il gruppo ha maturato una grande professionalità e una conoscenza specifica del mercato e delle normative tecniche per la progettazione che le permettono di operare efficacemente, in ambienti remoti e difficili.

Tra i maggiori lavori conclusi sul territorio russo il gruppo annovera gli edifici residenziali di lusso in Granatny Pereulok e in Malyi Levshinskij Pereulok, i business centers Krylatskie Hill, Balchug Plaza, Delin/Silver City e Ducat II/Ducat III, le sedi di banche internazionali come MDM, Credit Lyonnais, Banca Intesa, Credit Suisse, KurskPrombank e International Moscow Bank, impianti industriali nella regione di Mosca, di Rostov sul Don e Novosibirsk, il progetto VTB Arena Park e lo stadio centrale della Dynamo e due complessi residenziali di lusso in centro a Mosca. Ora sta infine progettando un centro di assemblaggio e testing per attrezzature in ambito spaziale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STATI UNITI

DOPO L'IRRUZ

L'ultima «Se Tru non las lo desti

«Stamattina degli Stati Me scutere le pre allo scopo di sidente instal tari». A ques Speaker della volta ieri alla: litare del Paer: / PAG. 10

POPUL
BRUNOM

ITRUM
DI CAS,
NON M

Trasferito alle pre Recove di governo n sto (o vicever vazione del C stato improv la farsa. / PAG. 10

RISCHIO CRIS

Il cuneo tra Pd e la politi gioco d

FRANCOB

La maggio l'incartata i toreferenzial il bandolo del / PAG. 14

LETTERATUR

Madon e mess la nove del Boc

ERMES DC

Soffriamo c come la p Tucide, con zoni, e natur / PAG. 35

ECOBONUS E PARTNERSHIP



Marta Geremia



Luca Fornari

Cessione del credito Accordo FriulAdria e San Marco Group

PORDENONE

San Marco Group, leader in Italia nella produzione e distribuzione di pitture e vernici per l'edilizia professionale, ha sottoscritto un importante accordo con Crédit Agricole FriulAdria per la cessione dei crediti fiscali prevista dal Decreto Rilancio denominati "Ecobonus". L'operazione, perfezionata nei giorni scorsi, può considerarsi un caso virtuoso di "inne-

scio" della ripresa economica post pandemia partito dal Nordest all'interno di una specifica filiera. Il meccanismo prevede, infatti, la possibilità che San Marco ceda alla banca i crediti d'imposta rilevati dai propri clienti ottenendo risorse "fresche" per i pagamenti a beneficio di tutta la catena di trasmissione del comparto. In questo modo, l'azienda capo-filiera agisce da volano di sviluppo iniettando liquidità verso i

suoi clienti, a loro volta fornitori di una miriade di aziende del settore immobiliare e non solo.

«Questa partnership rappresenta un esempio virtuoso di collaborazione tra mondo industriale e mondo bancario - spiega Marta Geremia, Cfo di San Marco Group -, di cui beneficeranno soprattutto le Pmi che senza questo tipo di facilitazione potrebbero restare escluse dalle opportunità offerte dai superbonus. Si tratta di un accordo innovativo, che ci permette di aiutare quanti operano nel settore delle costruzioni riducendo la complessità della gestione amministrativa». «Per supportare la clientela di Friuli Venezia Giulia e Veneto che intende beneficiare delle misure introdotte dal governo CA FriulAdria ha messo in campo una serie di iniziative concrete - ha dichiarato Luca Fornari, responsabile area imprese e corporate della banca -. Innanzitutto il "fido di cantiere", finanziamento mirato ad anticipare la liquidità necessaria a realizzare i lavori e rivolto esclusivamente alle imprese. Inoltre, sono stati siglati accordi con i principali Confidi territoriali e messi a disposizione 100 milioni per prestiti alle aziende consorziate». —

La classifica del sito specializzato inglese Wine Searcher
Il "Calvari" quotato 576 euro, la Ue Picolit da collezione arriva a 812

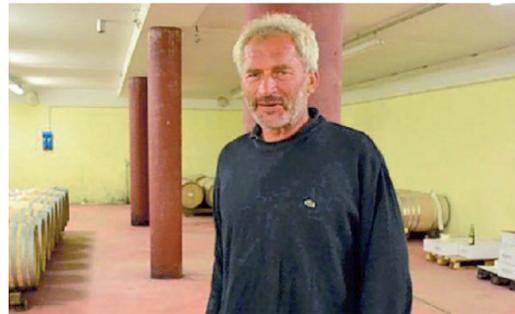
Tra le 10 bottiglie più care ci sono il Refosco Miani e un'acquavite di Nonino

IL RECORD

MAURIZIO CESCONE

Sono due le etichette friulane che entrano nel gotha delle bevande più care d'Italia. La classifica, come ogni anno, la stila il sito Internet inglese Wine Searcher ed è basata sui prezzi medi monitorati nel corso di tutto il 2020 in oltre 91 mila punti vendita del mondo.

A dire il vero la graduatoria di Wine Searcher menziona le quotazioni dei vini, ma da quest'anno è stata fatta un'eccezione, che riguarda proprio il Friuli Venezia Giulia. Infatti la terza bottiglia più cara d'Italia è una grappa. Non una qualsiasi, naturalmente, ma la Nonino Ue Picolit da collezione, la cui confezione è venduta a 812 euro. Chiude la top 10 di questa prestigiosa graduatoria una vecchia conoscenza, vale a dire il Refosco dei Colli orientali "Calvari" di Miani, che nel 2020 ha toccato un prezzo medio di 576 euro, un po' in flessione rispetto al 2019, quando il "Calvari", appena 500 "pezzi" praticamente introuvabili, viaggiava al sesto posto e a 624 euro a bottiglia. Ma da dove nascono quotazioni così stellari ed esclusive dei vini di Enzo Pontoni? Lui è un vignaiolo autodidatta, refrattario ai riflettori. Estate o inverno, feste comandate: sta sempre in vigna o in cantina, per curare ogni minimo dettaglio. L'azienda Miani, dai 10 ettari



In alto Enzo Pontoni, qui sopra Giannola Nonino con figlie e nipote

iniziali si è ingrandita fino a 20, suddivisi fra Buttrio, Rosazzo e Corno di Rosazzo. Pontoni, oltre che con il "Calvari" tra i vini più costosi, entra anche nella classifica dei migliori vini d'Italia, sempre secondo il portale inglese, con un altro dei suoi cavalli di battaglia, vale a dire il Merlot "Buri" Colli orientali, che si acquista in enoteca al prezzo di 237 euro e che per gli esperti di oltremontagna ha ottenuto una valutazione di 94/100. Il brand Nonino, invece, è conosciuto in tutto il mondo, grazie a Giannola e al marito Benito, e l'acquavite

di uva Picolit da collezione quotata 812 euro, è solo la punta di diamante di una gamma amplossima. Solo due nobilissimi vini, come l'Amarone della Valpolicella classico selezione Dogg di Giuseppe Quintarelli (1068 euro) e il Barolo Monfortino riserva Dogg di Giacomo Conterno (1035 euro) superano il distillato da uve Picolit made in Nonino. Tra i primi 20 vini più costosi in Italia ci sono solo grandi rossi. Il bianco friulano più caro è il Pinot grigio Anfora di Gravner che costa 127 euro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIBUNALE DI PORDENONE - Cordenons (PN) Valloncello, Piazza Valle 1 - Lotta 1 EDIFICABILE: Area Edificabile a fini residenziali. Prezzo base Euro 29.490,00 - Aviano (PN), Via Marinelli Piancavallo - Lotta 2 EDIFICABILE: Area Edificabile comparto C1 del PRCP Buse di Villotta Capacità edificatoria 6.000 mc già urbanizzata. Prezzo base Euro 39.320,00 - LOTTO 3 EDIFICABILE: a) Area Edificabile comparto E1 del PRCP Buse di Villotta Capacità edificatoria 9.000 mc da urbanizzarsi b) Area a verde attrezzato per quota 50%. Prezzo base Euro 29.490,00. Pordenone (PN), Via Poffabro 3 - Lotta 1 PORDENONE: Ripostiglio al piano scantinato. Invito a presentare offerte. Via Baracca - Lotta 2 PORDENONE: Quota di 64/1000 di area urbana Residenza la Pietra. Invito a presentare offerte. Aviano (PN), località Piancavallo - Lotta 1 PIANCAVALLO: Ripostiglio di 3,1 mq ricavato al piano scantinato del condominio il Sasso A1B. Aviano (PN), località Piancavallo - Lotta 2 PIANCAVALLO: Locale tecnico ad uso cabina elettrica a servizio del fabbricato La Vetta mapp. 863 - area sedime e pertinenza del fabbricato condominiale, fabbricato La Vetta. Invito a presentare offerte. Offerta minima Euro 1.000,00 per tutti i lotti. Vendita senza incanto 02/03/2021 ore 15:00 presso lo studio del Curatore Fallimentare Rag. Lucio Marcandella, in Pordenone - piazzetta Costantini 24 tel. 0434554640 email: lucio.marcandella@studiomz.it. Termine presentazione offerte presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Pordenone, entro le ore 11.00 del 01/03/2021, versamento per un importo pari al 10% della somma offerta a titolo di cauzione, tramite assegno circolare intestato al Fallimento. G.D. Dott.ssa Lucia Dall'Armellina. FALLIMENTO N. 10/2017

BORSE DI STUDIO

**Città del Vino Fvg:
il 2021 si apre
con un piano Ue**

Un progetto Erasmus dedicato alla reciproca conoscenza tra i vari territori vinicoli d'Europa, che l'associazione nazionale Città del Vino sta coordinando a livello italiano come capofila e che sta vedendo le prime adesioni da parte delle Città del Vino del Friuli Venezia Giulia. Borse di studio daranno la possibilità ai giovani di conoscere le zone vinicole europee.

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI. SEMPLICEMENTE EFFICACE.

V.le Palmanova, 290 - UDINE - legatetrieste@manzoni.it
Via Mazzini, 12 - TRIESTE - legatetrieste@manzoni.it